Scritto da Red.
Martedì 11 Febbraio 2020 10:10



AVELLINO – Al via la prima edizione di «C’è musica e…cinema», proposta cinematografica che si collega al più ampio progetto «Le scritture», che propone incontri con compositori, interpreti e musicologi di chiara fama nelle forme del concerto, della master-class e del work-shop.

L’evento, organizzato dal Conservatorio “Domenico Cimarosa”, presieduto da Luca Cipriano e diretto da Carmelo Columbro, e curato dal Maestro Vincenzo Gualtieri, nasce dall’assunto che il cinema può di fatto considerarsi una forma di scrittura, inizialmente su nastro di celluloide ed oggi anche su supporto digitale. L’introduzione presso il Conservatorio di Avellino del corso di *Composizione applicata alle immagini* (sebbene non esclusivamente immagini cinematografiche) ha alimentato nel tempo l’idea di offrire degli incontri in cui, al contrario, fossero le immagini del cinema a guidare l’esplorazione all’interno del mondo musicale nelle sue multiformi declinazioni.

Sei le proposte della rassegna cinematografica che si terrà da febbraio ad aprile nell’aula 44. Si parte martedì 18 febbraio (ore 15:00). L’accurato lavoro di ricerca svolto dalla Bbc, rende oggi possibile assistere all’assai credibile ricostruzione di un giorno di inizi ‘800, in cui un giovane compositore-direttore d’orchestra (Beethoven) svolge le prove della sua III sinfonia. In Eroica, assieme al profilo umano dei presenti, si colgono le possibili condizioni di ascolto di ambienti privati destinati alla fruizione musicale, in un giorno che «*avrebbe cambiato la musica per sempre* ».

Da martedì 25 febbraio (ore 15:00) la rassegna apre una piccola finestra sulla complessità dei

rapporti che si instaurano fra concertista e liutaio (Un cuore in inverno), fra insegnante ed allievo (Tutte le Mattine del mondo - in programma martedì 6 marzo - e La pianista - 13 marzo), o fra gli stessi interpreti componenti un quartetto d’archi dei nostri giorni (Una fragile armonia – venerdì 20 marzo, ore 15). Infine vi è Bird (martedì 7 aprile, ore 15), un film ispirato alla vicenda umana del jazzista Charlie Parker, che fu segnata da trionfi artistici e derive esistenziali dovute all’assunzione di alcool e droga. Dall’intreccio, ma più sullo sfondo, emerge anche la complessa amicizia di Bird con un altro genio del Jazz: Dizzy Gillespie.